Titolo dell'Azione

3-Organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio

Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione

riportare sia in cifre che in lettere

2.500,00 EURO DUEMILACINQUECENTO VIRGOLA ZERO

Analisi del contesto

Descrivere il contesto nel quale si intendono realizzare le attività *Massimo 5.000 caratteri spazi inclusi*

Dall'analisi effettuata nel territorio del Comune di Alia, emerge la necessità di promuovere condizioni di vita e un sistema di relazioni più sane e consolidate tra i bambini e i ragazzi, nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte della comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Componente essenziale per lo sviluppo psicofisico dell'essere umano, lo sport da sempre ricopre un ruolo determinante nella nostra cultura, sociale e familiare, grazie alla sua funzione educativa.

Lo sport rappresenta un importante momento di formazione, sia da un punto di vista motorio che psicologico- emozionale, capace di contribuire attivamente alla formazione delle personalità dei soggetti coinvolti.

Ciononostante, non è sufficiente fare sport per crescere bene: per i bambini l'attività sportiva deve rappresentare un momento di gioco e di divertimento, senza costrizioni o eccesso di aspettative, che permette loro di comprendere che nella vita si può perdere, anche quando ci si è impegnati al massimo delle possibilità.

Se si approccia allo sport in modo corretto, dunque, si riesce a produrre benessere su più aspetti: la salute, la crescita cognitiva, ma anche l'inclusione e il rispetto per le culture diverse. Oggi sono molti i giovani che vivono una crisi d'identità capace di innescare sentimenti di

insicurezza, vulnerabilità e fragilità. Ed è proprio in un contesto simile che lo sport, come veicolo educativo, ha un ruolo centrale, poiché forma le persone in quanto tali, ancor prima degli atleti.

Uno dei fondamenti dello sport è quello obbligare i ragazzi a vivere in un gruppo, per poi sentirsi parte di un determinato contesto sociale.

Questo, infatti, viene considerato da molti sociologi uno dei bisogni primari di ciascun individuo, senza il quale non riuscirebbe a vivere in una condizione di normalità e di armonia con sé stesso.

È indubbio che lo sport sia un veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per una crescita equilibrata.

L'attività motoria, sia all'aperto che al chiuso, è importante per un bambino/adolescente dato il riconoscimento globale che trascorrere tempo a giocare in spazi, aumenta la capacità di attenzione e di concentrazione sia in bambini normodotati che affetti da disabilità. La sedentarietà e la non corretta alimentazione contribuiscono all'insorgere dell'obesità precoce e di malattie che possono causare patologie gravi a carico de sistema cardiocircolatorio.

Diverse ricerche evidenziano che i bambini che frequentano almeno una volta a settimana uno spazio aperto dedicato al gioco in un lasso di tempo ben preciso, hanno registrato miglioramenti anche nelle capacità di concentrazione e cooperazione con i compagni.

In particolare alle classiche attività motorie si vogliono affiancare attività di tipo sportivo cinotecnico. Educare i bambini al rispetto dell'animale significa crescere persone sensibili e

responsabili verso il prossimo.

Inoltre, essendo Alia un contesto ricco di bellezze paesaggistiche-naturali, si intendono realizzare delle attività di trekking presso il sito rupestre delle "Grotte della Gurfa" e passeggiate all'aria aperta alla scoperta dei siti d'interesse culturale al fine di promuoverne la conoscenza tra le giovani generazioni.

Obiettivo

Descrivere sinteticamente l'obiettivo progettuale in coerenza con le attività come descritte nel box successivo

Massimo 3.000 caratteri spazi inclusi

Gli obiettivi individuati fanno riferimento sia alle famiglie che ai minori:

- Offrire alle famiglie sostegno nel periodo pomeridiano, creando spazi di aggregazione per i figli.
- Fornire ai bambini occasioni di incontro con i coetanei, crescita e potenziamento delle capacità relazionali attraverso attività sportive e di gioco.
- Attraverso percorsi motori e passeggiate, fare conoscere ai bambini le bellezze paesaggistiche e culturali del territorio del Comune di Alia.
- Aumentare la capacità di attenzione e di concentrazione.
- Promuovere il senso civico e sensibilizzare i bambini e i ragazzi sulle problematiche legate ad un rapporto sbagliato con chi è diverso da noi.
- Ridurre la sedentarietà, informare i bambini e i ragazzi sulle buone pratiche di una corretta alimentazione.
- Attraverso l'attività sportivo cinotecnica, favorire le relazioni e la comprensione dell'altro.

Descrizione delle attività

Descrivere le attività previste e le relative modalità di realizzazione *Massimo 5.000 caratteri spazi inclusi*

• ATTIVITA' 1: Programmazione, informazione

Prima dello svolgimento dei laboratori sarà necessaria una attività di informazione al fine di definire gli obiettivi, le strategie di intervento e per l'individuazione degli utenti coinvolti e per la formazione di gruppi omogenei.

• ATTIVITA' 2: Comunicazione

Campagne di sensibilizzazione al fine di promuovere la comprensione e l'accettazione delle persone con disabilità nella società.

- ATTIVITA'3: Percorsi motori e uscite nel territorio, attività sportive, attività cinotecnica
- 1. Giochi motori all'aperto e in spazi chiusi, per stimolare il movimento dei bambini con percorsi motori
- 2. Trekking urbano alla scoperta del territorio (visita delle principali attrazioni turistico-culturali e Chiese del paese, escursione alle Grotte della Gurfa)
- 3. Riscoperta dei giochi antichi: giochi di gruppo con il cane (un due tre "Resta", Nascondino)
- 4. Attività sportivo cinotecnica: percorsi motori con i cani (agility), percorsi olfattivi.

L'educazione motoria, i giochi e le attività ludiche mirate all'integrazione diventano un momento di conquista di autonomia personale e di gratificazione che possono contribuire al miglioramento dell'autostima. Va ribadito quindi che l'educazione motoria è uno strumento educativo di grande efficacia, soprattutto se non perde il suo aspetto ludico. Non bisogna considerare l'educazione sportiva dei bambini come quella degli adulti, separandola dalla sua dimensione di gioco e di spontaneità, ma bisogna ricordarsi sempre del piacere e della gioia che il bambino prova nel muoversi, correre, saltare. I bambini hanno necessità di giocare. Il

gioco rappresenta per i bambini l'istintivo approccio al mondo; attraverso questo imparano a confrontarsi con loro stessi, con le proprie potenzialità e con i propri limiti.

Attraverso il gioco -che è sempre confronto con l'altro- i bambini hanno la possibilità di: esprimersi, comunicare, entrare in conflitto, sperimentare la frustrazione, affrontare le paure, competere, cooperare. Inoltre, il gioco è un grande mezzo di socializzazione e convivenza civile, si caratterizza per uno spirito unificante, di là da tutte le differenze etniche, culturali e religiose. È giocando che i concetti, anche i più complessi, arrivano al cuore e alla mente dei bambini. Attraverso la condivisione delle regole e la concentrazione degli sforzi viene realizzata la comunità. Quando ci si mette a giocare con qualcuno, è implicita l'accettazione serena di questo. Pertanto tutte le attività del nostro progetto saranno proposte sotto forma ludica, intendendo con questo termine non una sottovalutazione delle attività, ma anzi valorizzando l'assoluta serietà che il giocare significa per i bambini: per loro il gioco, attività di esperienza naturale e spontanea, coincide con la vita.

Si prevedono 4 incontri della durata di due ore suddivisi in un'ora per ogni gruppo di massimo 10 bambini. (Gli incontri saranno intervallati da una pausa e preceduti da una fase di preparazione delle attività e una fase successiva di valutazione delle attività svolte).

Si prevede il coinvolgimento delle famiglie nella passeggiata di trekking urbano alla scoperta del territorio.

• ATTIVITA' 4: Controllo e monitoraggio degli interventi singoli e di gruppo

Durante le attività di laboratori ci sarà una fase di monitoraggio per valutare criticità ed eventualmente effettuare dei cambiamenti nella suddivisione dei gruppi, nonché nella realizzazione delle attività programmate.

• ATTIVITA' 5: Valutazione dei risultati, diffusione e comunicazione delle attività svolte durante il progetto

Diffusione delle attività svolte durante il progetto e valutazione dei risultati mediante questionari.

Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si intendono raggiungere e in che modo gli stessi siano coerenti con i contenuti dell'intervento

Massimo 3.000 caratteri spazi inclusi

- Favorire la comunicazione tra i ragazzi, sviluppo di atteggiamenti empatici, favorendo quindi la capacità dei ragazzi di mettersi nei panni degli altri sul piano cognitivo, affettivo, emozionale, raggiungimento del benessere bio-psico-sociale.
- Acquisizione di sani e corretti stili di vita e alimentari.
- Miglioramento dei rapporti all'interno delle famiglie e nel gruppo classe
- Potenziamento delle abilità di collaborazione (accettazione dei no, delle attese e transizioni, collaborazione in contesti esterni e non strutturati)
- Sviluppo delle abilità adattive, sociali e di apprendimento in contesti di gruppo (accettazione della prossimità e contatto dell'altro, partecipazione giochi a turno, giochi di scambio e sociali strutturati)
- Potenziamento delle autonomie e e delle abilità funzionali alla vita quotidiana (uscite sul territorio e attività di supporto alle autonomie funzionali)
- Miglioramento dell'autonomia personale
- Miglioramento delle capacità comunicative e sociali

Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)

Minori coinvolti 20 Famiglie 20

Tipologia di destinatari indiretti

Oltre alle famiglie e ai bambini coinvolti anche docenti ed educatori saranno destinatari del progetto, indirettamente i rapporti nei gruppi classe miglioreranno, inoltre l'intera comunità verrà coinvolta grazie alla realizzazione di percorsi alla scoperta del territorio. Si mira ad un approccio sistemico che coinvolga i tre attori principali, ovvero scuola, famiglia, territorio

Data di avvio attività		01/05/2024											
Data di conclusione attività			30/04/2025										
Cronoprogramma													
Attività	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ATTIVITA'1:Pogrammazione, informazione	X	X											
ATTIVITA'2:Comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
ATTIVITA'3:Percorsi motori - uscite nel territorio, attività sportive, attività cinotecnica									X	X			
ATTIVITA' 4:Controllo e monitoraggio degli interventi singoli e di gruppo.									X	X			
ATTIVITA' 5:Valutazione dei risultati, diffusione e comunicazione delle attività											X	X	